



AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
CURE PALLIATIVE
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
CURE PALLIATIVE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Cure Palliative, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Distretto dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito della Funzione Territoriale. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore del Distretto, Direttore della Funzione Territoriale, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione di Distretto, Direzione della Funzione Territoriale, Direzione dei Servizi Socio Sanitari, Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Dipartimenti, Unità Operative Territoriali e dei Presidi Ospedalieri Aziendali.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC di Cure Palliative
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di assistenza e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nella gestione di malati complessi acquisita in strutture ospedaliere o territoriali. • Deve possedere adeguata conoscenza delle modalità e dei criteri di attivazione di una rete di cure palliative e di terapia antalgica: <ul style="list-style-type: none"> ➤ modalità di presa in carico, ➤ rilievo dei bisogni clinico assistenziali, ➤ programmazione di un percorso di cura, ➤ scelta del setting idoneo. • Deve possedere specifica attitudine al lavoro in team multidisciplinare ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati fragili o con esiti di patologie critiche. • Deve possedere comprovata conoscenza dei processi di fisiopatologia che governano il dolore degenerativo e dei relativi trattamenti:

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve saper gestire gli accessi vascolari permanenti (cateteri venosi centrali, PICC, cateteri tunnellizzati impiantabili). • Deve saper gestire la comunicazione con pazienti, familiari e collaboratori nel fine vita. • Deve aver esperienza nella gestione terapeutica anche in ordine all'appropriatezza prescrittiva e governo clinico. • Deve saper organizzare i vari livelli di presa in carico del paziente con malattia degenerativa con specifiche competenze nella gestione ambulatoriale. • Deve saper gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., dovrà garantire inoltre lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto. • Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli assistenziali in collaborazione anche con i MMG. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione di pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni e per i pazienti interni anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> ➢ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista assistenziale ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e contestualizzino nell'unità operativa gli specifici obiettivi aziendali; ➢ garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; ➢ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo assistenziale basati su prove di efficacia; ➢ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; ➢ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; ➢ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Deve garantire la rendicontazione efficiente dell'attività (flussi) sia in termini di tempestività che di completezza. <p>L'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa di Cure Palliative dell'Azienda ulss n. 4, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare che il clinico debba progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo nonché coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale e nazionale e contestualizzino nell'unità operativa gli specifici obiettivi aziendali; • garantiscano l'equità dell'assistenza escludendo interessi personali e professionali; • favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	--

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso servizi ospedalieri o territoriali con media-elevata complessità.